

LOTTO N. 16**ALLOGGIO SITO IN TORINO, VIA MONTE PASUBIO 21.****CONSISTENZA**

L'appartamento di circa mq. 84 commerciali è ubicato al piano secondo (3° fuori terra) di uno stabile elevato a sette piani fuori terra con due piani interrati, posto sull'asse della via Monte Pasubio alla scala 21/B, in un isolato delimitato dalla via medesima , via Voli, via Pogdora e via Casana; è inserito nella microzona catastale periferica n. 29 – Santa Rita Mirafiori. Lo stabile, a struttura tradizionale, è stato realizzato presumibilmente nella prima metà degli anni settanta; esso risulta dotato di riscaldamento centralizzato a pavimento (teleriscaldamento) e impianto ascensore. L'alloggio, che presenta due arie, è composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere e bagno; è dotato di cantina, sita al 2° piano interrato, esattamente individuata nella relativa planimetria catastale.

PREZZO A BASE D'ASTA

euro 150.000,00= (euro centocinquantamila/00).

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'unità immobiliare è attualmente censita al C.F. al Foglio 1439 particella 94, sub. 24, via Monte Pasubio 21, piano 2°, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita euro 964,48.

COERENZE**ALLOGGIO:**

Nord: cortile comune

Est: altro alloggio del piano

Sud: Via Monte Pasubio

Ovest: altro alloggio del piano, vano ascensore, vano scale

CANTINA:

Nord: altra cantina

Est: corridoio comune

Sud: corridoio comune

Ovest: altra cantina

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili.

L'Attestato di Certificazione Energetica e' in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Area Normativa Residenza "R3"

PROVENIENZA

L'alloggio è pervenuto per successione del Signor Becchio Claudio, deceduto a Torino il 4 ottobre 2013, previo testamento olografo dell'11 luglio 2005 pubblicato con verbale a rogito notaio Paola Callari di Torino in data 4 novembre 2013 rep. n°70/27, registrato a Torino il 7 novembre 2013 al n°13411; la Città con deliberazione C.C. 9 giugno 2014 mecc. n° 2014 02460/003 ha accettato con beneficio di inventario l'eredità predetta, formalizzata con dichiarazione di accettazione resa avanti al cancelliere del Tribunale di Torino il 18 giugno 2014. In esecuzione di deliberazione della Giunta Comunale del 9 luglio 2015 mecc. n° 2015 03001/003, sono stati stipulati i seguenti atti: atto di reintegrazione della quota di legittima della madre del *de cuius* pretermessa in data 13 luglio 2015 a rogito notaio Caterina Bima (rep. n. 123048/29532), registrato a Torino il 13 luglio 2015 al n. 13445 trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Torino il 14 luglio 2015 ai numeri 22531/16481 - atto di Divisione in data 13 luglio 2015 a rogito notaio Caterina Bima (rep. n. 123049/29533), registrato a Torino il 31 luglio 2015 al n. 15775 trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Torino il 31 luglio 2015 ai numeri 25648/18647. Al *de cuius* l'alloggio era pervenuto in forza di atto di vendita a rogito notaio Giovanni Vacirca in data 7 febbraio 1983 rep. n° 82781 registrato a Torino il 22 febbraio 1983 al n°9599 e trascritto in data 2 marzo 1983 ai numeri 5027/4002.

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Trattandosi di immobile non risalente ad oltre settant'anni, non è necessaria alcuna verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

L'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

- Variante Lic. Ed. 949 del 08.08.1973 (prot. ed. 1973-01-419);
- Variante Lic. Ed. 996 del 23.09.1976 (prot. ed. 1976-01-16).

Sono attualmente in corso le ricerche finalizzate a verificare l'esistenza di eventuali provvedimenti edilizi successivi.

NOTE E OBBLIGAZIONI SPECIFICHE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 C.C. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al vigente regolamento di condominio. Il regolamento di condominio, depositato con atto a rogito dr. Luigi Orzi in data 18 dicembre 1976 rep. n°38200, individua l'alloggio con il numero 21 e la cantina con il numero 49 nelle piante dei relativi piani allegate all'atto medesimo. Sono in corso le ricerche dell'eventuale certificato di agibilità.